Africa Insieme

Lab. Rebeldia

Rom e Sinti a Pisa:
tra sgomberi e diritti negati

23 Giugno 2012

A cura di Sergio Bontempelli

I rom a Pisa: quanti sono?

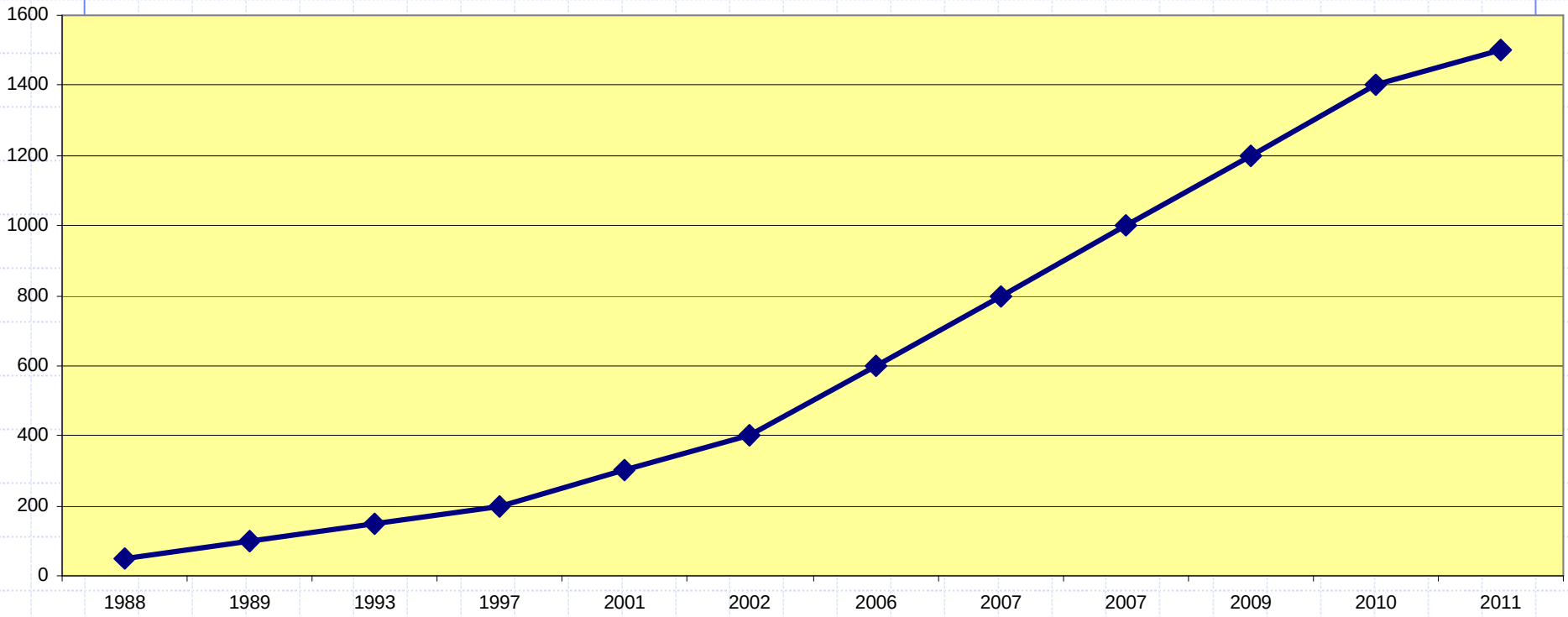
- Secondo le fonti ufficiali (dati Società della Salute 2011) nel territorio della zona pisana sono presenti **891 persone rom**
- Per "zona pisana" si intende il territorio dei Comuni di Pisa, Calci, Cascina, Fauglia, Lorenzana, Orciano Pisano, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano. In questo territorio abitano **197.118 residenti**
- **I rom sono dunque lo 0,4% della popolazione complessiva**

Una crescita "esponenziale"?

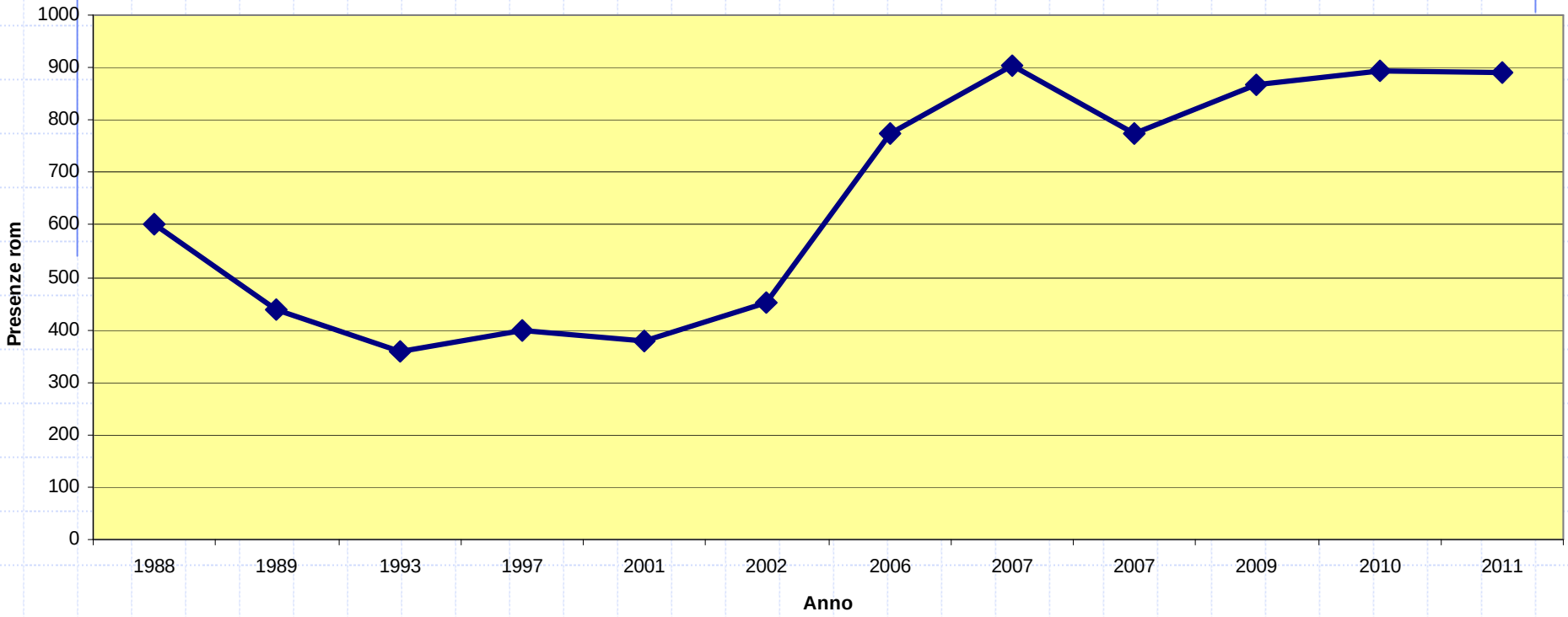
- Spesso si sente dire che il territorio ha conosciuto una **crescita esponenziale di presenze rom:** nel giro di pochi anni, il numero di presenze si sarebbe moltiplicato, "rendendo più difficile la convivenza" (!) … **ma le cose stanno proprio così?**

Anno	Fonte	Presenze
1988	Fond. Michelucci	600
1989	Fond. Michelucci	439
1993	Opera Nomadi	360
1997	CERFE-SIMURG	400
2001	Fond. Cassa di Risp. PI	378
2002	Zona sociosanitaria Pisa	451
2006	Africa Insieme	775
2007	Fond. Michelucci	902
2009	Fond. Michelucci	867
2010	Società della Salute Pisa	894
2011	Società della Salute Pisa	891

Dunque, le cose non sono andate così….



… ma così….


1000
900
800
700
600
500
400
300
200
100
0
Presenze rom
1988
1989
1993
1997
2001
2002
2006
2007
2007
2009
2010
2011
Anno

Un confronto con il fenomeno migratorio

- Dalla fine degli anni ’80 ad oggi, nella zona pisana i rom sono passati da 600 a 891, **con un incremento del 48,5%**
- Nello stesso periodo, gli immigrati presenti in provincia di Pisa sono passati da 3660 a 36.982, **con un incremento del 910,44%**

Fonte: Caritas, Dossier Statistici Immigrazione, vari anni

Rom e immigrazione, la parte e il tutto

- Come si vede da questi dati, **l'immigrazione dei rom** sul nostro territorio **è una piccola parte di un fenomeno molto più ampio**, che negli ultimi venti anni ha investito l'Italia intera

Il lavoro

- Come tutti gli altri immigrati – e contrariamente ad un diffuso pregiudizio – i rom sono venuti in Italia per cercare un lavoro
- Avere un lavoro è però difficile per loro, perché poche aziende sono disposte ad assumere persone che abitano nei “campi”

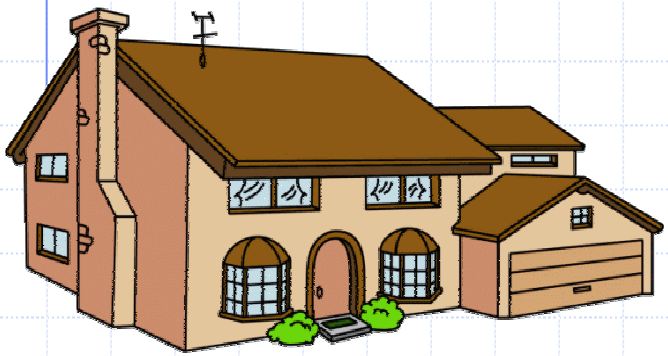
Dove lavorano i rom

- Nonostante le difficoltà, molti rom sono comunque riusciti ad inserirsi nel mercato del lavoro
- A Pisa, lavorano **nell'edilizia** (muratori, manovali), **nelle ditte private di spedizione** (magazzinieri), **nella pulizia delle strade** (operatori ecologici)

La disoccupazione

- Benché non esistano rilevazioni statistiche in questo campo, sappiamo che tra i rom è altissimo il tasso di disoccupazione
- La causa principale di questo fenomeno è da ricercarsi – oltre che nella drammatica crisi economica che coinvolge tutti – anche nella diffusa discriminazione contro i rom nell'accesso all'occupazione

Condizioni abitative e discriminazione



- Ancora più complesso, per i rom, è il reperimento di un'abitazione: nessuno affitta agli "zingari"
- Per questo, molte famiglie rom abitano in campi e in baracche
- Nei loro paesi di origine, gran parte dei rom aveva una casa

Le provenienze		
Ex Jugoslavia	745	84%
Romania	146	16%

La condizione abitativa		
In casa	226	25%
In campo	665	75%

Fonte: Società della Salute 2011; Africa Insieme 2011

Il programma "Città Sottili" 2002-2009

Fonte: Società della Salute 2007

- Un programma varato dai Comuni della zona pisana, con fondi regionali
- Obiettivo: **superamento dei campi nomadi**
- **44 famiglie (238 persone)** inserite in appartamenti presi **in affitto** dalle cooperative sociali, e subaffittate ai rom
- **8 famiglie (47 persone)** inserite in **alloggi popolari**
- **Il "campo" regolare di Coltano trasformato in un "villaggio" fatto di case**

Il programma "Città Sottili" (2)

- Riservato ai soli rom censiti dal Comune nel 2002
- Ne sono stati esclusi tutti i rom arrivati dopo
- **Di fatto ne hanno usufruito solo i rom di origine slava: i rumeni, arrivati dopo il 2002, sono quasi tutti rimasti nei campi**

La chiusura

- La nuova amministrazione ha deciso di smantellare il programma Città Sottili, che **è stato chiuso ufficialmente il 31 Dicembre 2009**
- Da quella data, **per tutte le famiglie inserite in casa si è proceduto alla revoca dei contratti di affitto e al conseguente sfratto**
- E' stato invece **mantenuto l'impegno a costruire il villaggio di Coltano**, aperto nel Settembre 2010

Il “campo” di Coltano ieri…

Il “villaggio” oggi…

Coltano: “case coloniche di pregio”?

- Un quotidiano locale ha definito così il villaggio rom di Coltano: “Ai rom **case coloniche griffate Michelucci** (…); il progetto porta la firma della prestigiosa Fondazione Giovanni Michelucci intitolata al famosissimo architetto e urbanista. **Non si tratta infatti di qualche parete tirata su in fretta e furia bensì di case coloniche di pregio**” (Il Tirreno, cronaca di Pisa, 15 Maggio 2008)

In realtà…

- Le 17 unità abitative del villaggio sono state costruite in polistirene espanso con riempimento in calcestruzzo: si tratta di una sorta di "case minime", tutt'altro che lussuose…
- L'obiettivo era quello di rendere l'area di Coltano un luogo dignitoso, non certo "di lusso"
- Ciascun modulo abitativo è costato 59mila euro, una cifra irrisoria se paragonata ai prezzi di mercato

(Fonti: Fondazione Michelucci; La Nazione, cronaca di Pisa, 27 Ottobre 2010)

Il “villaggio” oggi

- Il “villaggio” si trova a più di 9 km da Pisa (dato Google Maps), e **non è servito da alcuna linea di autobus pubblici**
- Quando piove i vialetti di accesso alle case **si allagano** regolarmente
- **La fognatura bianca è stata mal costruita**, e i pozzetti sul retro delle case sono spesso allagati
- Tutta l’area è **invasa dai topi,** perché il Comune non ha provveduto alla derattizzazione

Coltano: l'assegnazione delle "casette"

- Per l'assegnazione delle "casette" ai beneficiari, la Società della Salute ha predisposto un regolamento, approvato con **Delibera della Giunta della Società della Salute Zona Pisana n. 24/2008**
- Gli appartamenti non sono dati in affitto, ma assegnati con una "concessione amministrativa"
- L'amministrazione ha ampia discrezionalità nello stabilire la durata dei contratti e i casi di revoca delle concessioni.

Le condizioni di affitto

- La **Delibera della Giunta della Società della Salute Zona Pisana n. 24/2008** contiene un modello uniforme di atto di concessione
- Si tratta, in pratica, del "contratto di affitto" delle casette di Coltano

Le condizioni di affitto (2)

- Secondo l'art. 3 di tale atto, **l'assegnazione è revocata in caso di gravi inadempienze** (mancato pagamento dell'affitto per due mesi consecutivi, mutamento del tipo di utilizzo convenuto, violazione del divieto di sub-concessione ecc.)…

Le condizioni di affitto (3)

- … il contratto è revocato anche quando si verifichino «comportamenti (…) che – **ad esclusivo giudizio del concedente [cioè della SdS e della USL]** – contrastino con le norme di civile convivenza **o siano contrari alle norme di legge**, a regolamenti municipali o altri provvedimenti amministrativi»

“ad esclusivo giudizio della USL”?

- Quali sono i «comportamenti (…) che – **ad esclusivo giudizio del concedente [cioè della SdS e della USL]** – sono **contrari alle norme di legge**»?
- E’ la USL a decidere se un comportamento è contrario alle norme di legge? Evidentemente no…
- Che significato può avere una frase del genere?

Il “caso Dibrani” a Coltano

- L’8 Novembre 2010, con nota prot. n. 1749/10, la USL comunica alla sig.ra Ibadet Dibrani, assegnataria della casetta n. 17 nel villaggio di Coltano, **la volontà di revocare l’assegnazione dell’alloggio, e dunque di sfrattare tutto il nucleo familiare**

Il “caso Dibrani” a Coltano (2)

- La signora Dibrani è imputata nel processo cosiddetto della “sposa bambina”: secondo le accuse, avrebbe favorito il matrimonio forzato tra due minorenni, contribuendo addirittura a ridurre in schiavitù la “sposa-bambina”…

Le accuse

- Le accuse non appaiono supportate da prove, e sin dall'inizio hanno sollevato molti dubbi
- Dal processo, che si sta celebrando proprio in questo periodo, sembra emergere l'infondatezza dei principali capi di imputazione

In ogni caso…

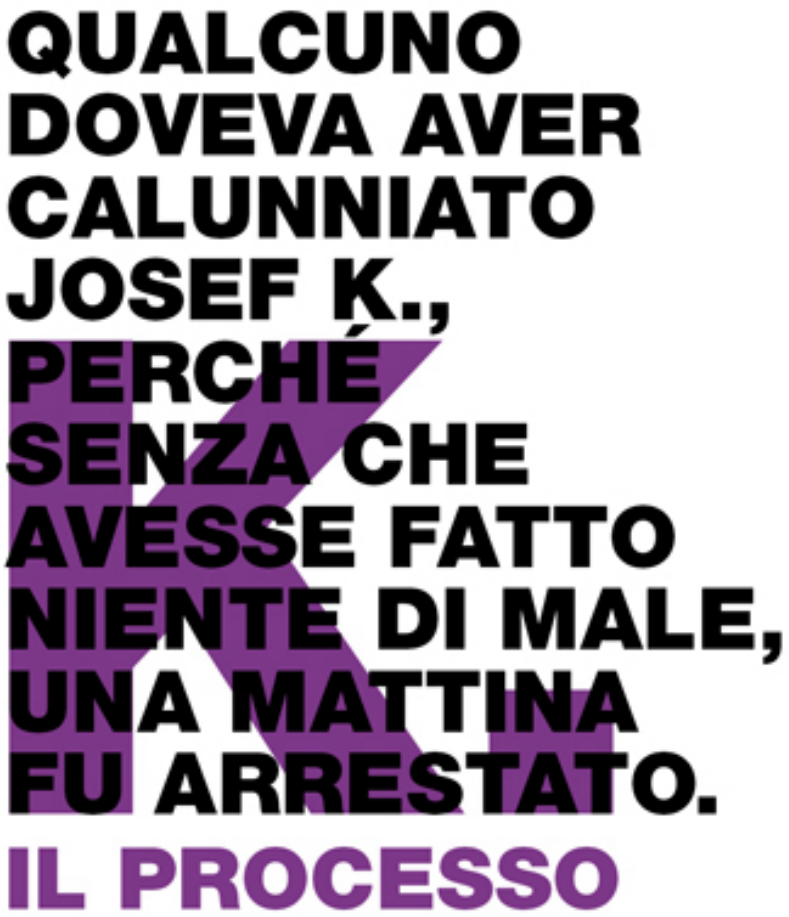
- Comunque, **la signora Dibrani non è mai stata condannata** da alcun Tribunale: è solo imputata in un processo, e **secondo la Costituzione italiana deve essere considerata innocente fino a prova contraria**

Foto Acidonucleico da http://www.flickr.com/photos/acidonucleico/

Una condanna senza processo

- Per la USL, però, la signora Dibrani è già colpevole, prima ancora che si celebri il processo
- Secondo il Regolamento delle casette di Coltano, infatti, è la USL che stabilisce se e quando gli assegnatari hanno violato la legge…

Una condanna senza processo (2)



- Il 10 Gennaio 2011, con la **Disposizione n. 7004** del Direttore della Società della Salute, **viene disposto lo sfratto per la signora Dibrani e per tutta la sua famiglia**, tra cui i suoi cinque figli minorenni

Dalla Disposizione n. 7004/11

- «il coinvolgimento in un grave episodio di ordine pubblico, quale che sia l'entità della pena finale, **e lo stesso fatto di essere imputati per reati di tale gravità,** denotano una radicale fuoriuscita della beneficiaria dai principi fondamentali del percorso integrativo»
- Per la USL, dunque, "lo stesso fatto di essere imputati" produce conseguenze giuridiche sulle persone…

Lo sfratto della sig.ra Dibrani

- Il 31 Gennaio 2012, proprio nel momento in cui Pisa è nella morsa del freddo, la Polizia Municipale esegue lo sfratto, e allontana dalla casetta la sig.ra Dibrani e i suoi cinque bambini (l'ultima nata ha appena sei mesi)

Lo sfratto: testimonianza di Padre Agostino (1)

- **Padre Agostino,** sacerdote cattolico che abita con i rom a Coltano, **ha assistito alla scena dello sfratto**, e ha pubblicato sui giornali **una testimonianza dell'accaduto che non è mai stata smentita da nessuno**

Testimonianza di Padre Agostino (2)

- Durante lo sfratto «**si è impedito ai giornalisti di raggiungere il campo**»;
- «Come definire **i calci, le botte, gli insulti,** l'umiliazione subita di fronte ai suoi figli?»
- «Ieri **la signora**, anche su mia insistenza dopo averla vista piegata dal dolore, **si è presentata al Pronto Soccorso, dove le è stato diagnosticato un forte trauma cervicale e dorsale**».
- «Alla signora è stata offerta la possibilità di una **temporanea sistemazione alla condizione di separarsi dai suoi figli**, da destinarsi in luoghi diversi»

Fonte: Pisanotizie, 3 Febbraio 2012

La presunzione di innocenza va "superata"?

- In una nota pubblicata sulla stampa locale, il Partito Democratico, che a Pisa esprime il Sindaco, spiega che lo sfratto «deriva da una deliberazione del Consiglio Comunale di Pisa (…), nella quale si impegna il Sindaco a prevedere l'estromissione dal progetto Città sottili per tutti coloro che sono stati segnalati dalla questura».
- «Come ben si comprende, è lo stesso Consiglio, sono gli stessi firmatari, che chiedono di **superare, in questo caso la cosiddetta presunzione di innocenza**»

Fonte: comunicato PD 9-2-2012, http://www.pdpisa.it/sito/index.php?id=2515

Bigattiera, un campo “abusivo”?

La Bigattiera

- In Via della Bigattiera, una delle strade che conducono al mare, si trova l'ex campeggio della Polizia di Stato, dove da vari anni esiste un campo di rom provenienti dalla ex-Jugoslavia

Un campo "abusivo"…

- In un articolo pubblicato su "La Nazione" del 2009, nell'elenco dei campi "abusivi" fornito dall'amministrazione comunale, figurava anche il campo della Bigattiera

Fonte: G. Vezzosi, *Via i campi abusivi e un milione per i rimpatri*, in La Nazione, 28 Novembre 2009

… o un campo "di transito"?

- In realtà, il campo della Bigattiera è stato **voluto nel 2003 dalla stessa amministrazione come luogo "di transito"**, cioè come un campo provvisorio di smistamento per le famiglie in attesa di sistemazione abitativa con il programma Città Sottili
- Oggi, è considerato "abusivo", pur essendo stato costruito dallo stesso Comune di Pisa!!

Un campo cresciuto nel tempo

Fonti dei dati: rilevazioni Fond. Michelucci 2007, Società della Salute 2011

- Il campo della Bigattiera contava 41 presenze nel 2007, e 148 nel 2011
- Oggi, le presenze sono aumentate ancora, perché al campo stanno affluendo le famiglie sfrattate dalle case di Città Sottili, dopo la chiusura del programma

“Emergenza Bigattiera”?

- L’Amministrazione comunale considera il campo della Bigattiera una vera e propria “emergenza” da chiudere al più presto
- Per questo, è stato chiesto aiuto alla Regione Toscana
- La Regione sostiene alcuni progetti di superamento dei campi, **ma chiede che tali progetti siano promossi senza procedere a sgomberi**

La Regione ci mette i soldi…

REGIONE TOSCANA

- Con Delibera n. 1009 del 21-11-2011, **la Giunta Regionale toscana stanzia 400.000 euro per la zona pisana**, proprio per risolvere situazioni di emergenza con interventi sociali e non con sgomberi

… ma i soldi dove sono??

- Le risorse stanziate dalla Regione, però, sono arrivate solo in parte alle famiglie della Bigattiera
- Per alcune di loro, si predispone il rientro nei comuni di provenienza
- Per tutti gli altri, però, si progettano nuovi sgomberi…

Una strana segnaletica…

- Nel Febbraio 2011, per esempio, è comparso **davanti al campo uno strano cartello** (vedi slide successiva), installato dal Comune…

S. d. S.
PI SA NA
SST
Azienda USL 5 Pisa
Servizio Sanitario della Toscana
Insediamento in via di chiusura
DIVIETO DI ACCESSO
I trasgressori saranno denunciati e perseguiti a termini di legge
(artt. 633 e 639 bis codice penale)

… e uno strano intervento

- Mercoledi 6 Giugno 2012, attorno alle ore 14, operatori della **Società della Salute e carabinieri si presentano al campo per staccare luce e acqua corrente**
- Alla richiesta di spiegazioni da parte di alcune famiglie del campo, **gli operatori della SdS rispondono che l'insediamento verrà a breve sgomberato,** quindi tutte le utenze vanno staccate
- Le famiglie protestano, inscenano una manifestazione lungo la strada che conduce al mare, e le autorità decidono di sospendere il loro intervento

Incognite…

- Le famiglie del campo Bigattiera non sono state informate, né tanto meno consultate, sui provvedimenti che il Comune intende assumere nei loro confronti…

Rom rumeni, la logica degli sgomberi

I rom rumeni a Pisa

- Secondo le rilevazioni della Società della Salute (dati Giugno 2011), **sul territorio della zona pisana sono presenti 146 rom rumeni**
- Di questi, **115 abitano in campi e insediamenti non autorizzati.** Gli altri abitano in case

Rom rumeni: le politiche locali

- Per i rom romeni l'attuale amministrazione comunale non ha mai predisposto alcun intervento di natura sociale o di inserimento abitativo
- Gli insediamenti dei rom romeni sono da sempre oggetto di interventi di sgombero

Gli sgomberi

- **Da Maggio 2009 a Dicembre 2011** – dunque **nell'arco di 32 mesi** – sono stati effettuati nel solo Comune di Pisa **25 interventi di sgombero, dei quali 11 con intimazione e 14 con abbattimento di baracche** e l'appoggio di ruspe.
- Significa **in media uno sgombero ogni 39 giorni**

Dati Africa Insieme

Come si fanno gli sgomberi a Pisa?

- Di solito gli sgomberi sono eseguiti dalla Polizia Municipale, spesso **senza alcun provvedimento formale** da parte dell'Amministrazione
- Ciò significa che i rom non possono agire legalmente contro gli sgomberi, perché non esiste alcun atto contro cui proporre ricorso

Dove vanno gli sgomberati?

- Da anni gli sgomberi vengono effettuati **senza proporre alle persone alcuna soluzione alternativa** alle famiglie allontanate
- Le famiglie non sanno dove andare, e si spostano poche centinaia di metri…

La divisione delle famiglie

- Tra i rom sgomberati vi sono molti bambini
- A volte, il Comune offre un riparo temporaneo ai bambini (24/48 ore) **a condizione che si separino dai loro genitori**
- In altri casi, questo riparo temporaneo viene offerto **alle donne e ai bambini, a condizione che si separino dagli uomini**

“Andate in un altro Comune” (1)

- Il 13 Ottobre 2010 il Comandante della Polizia Municipale si presenta al campo rom di Cisanello, abitato da cittadini rumeni. Alle persone presenti rivolge parole offensive e ingiuriose, invitandole tra l’altro a spostarsi nei Comuni vicini
- Africa Insieme dispone della registrazione delle parole del Comandante

“Andate in un altro Comune” (2)

- «… a me di venì qui (…) mi girano le palle, è chiaro? (…) Quindi ve ne dovete andare!»
- «**andate dove cazzo volete**, ma ve ne dovete andare! (…) andate a Cascina… andate a S. Giuliano... a Livorno... dove volete... l'Italia è lunga... capito?... dalla Sicilia fino al Piemonte... dove volete... qui non ci dovete stà!»
- «perché qui adotteremo la linea dura... ma dura... **e l'adotterò attraverso la Procura dei minori nei confronti dei bambini**»

Cisanello, 10 Agosto 2011 (1)

- Il 10 Agosto 2011, la Polizia Municipale si presenta al campo di Cisanello ed effettua lo sgombero degli 85 rom romeni presenti nell'insediamento.
- Tra le persone sgomberate vi sono 30 minori, 15 dei quali hanno meno di dieci anni

Cisanello, 10 Agosto 2011 (2)

- L'11 Agosto, nel GR di Controradio (edizione ore 18.30), **la volontaria di Africa Insieme Serena Leoni ha raccontato le modalità dello sgombero**
- Questa ricostruzione **non è mai stata smentita dal Comune**

Cisanello, le modalità dello sgombero

- «Ci sono circa 50 persone, di cui 15-20 bambini, molti dei quali minorenni sotto i 15 anni, che si stanno spostando da ieri, in un raggio di un chilometro, per riuscire a trovare un po' d'ombra, un po' di pace…»
- «Ad ogni spostamento che fanno i vigili vanno, buttano via le cose… **hanno buttato nell'Arno la spesa alimentare delle donne… i vigili stanno minacciando di mandare in carcere i rom se non se ne vanno…**»

Soluzioni alternative?

Fonte: Comunicato Società della Salute 11-08-2011, http://www.pisainformaflash.it/notizie/dettaglio.html?nId=7972

- In una nota emanata all'indomani dello sgombero, la Società della Salute afferma: «Alle donne e minori è stata messa a disposizione la possibilità di accedere nelle strutture protette della SdS»
- Anche in questo caso, veniva proposto lo **smembramento delle famiglie**

L'intervento della Regione (1)

Fonte: comunicato assessore Allocca, 12-08-2011, http://toscana-notizie.it/blog

- In un comunicato diffuso il 12 Agosto, l'assessore regionale Salvatore Allocca dichiara che **lo sgombero è stato effettuato in violazione di precisi accordi presi dal Comune con la Regione Toscana**

L'intervento della Regione (2)

- «Siamo rimasti sorpresi poiché solo pochi giorni fa, il 28 luglio, si era riunita la Cabina di regia regionale con l'obiettivo di (…) individuare percorsi condivisi».
- «**Tutti i partecipanti**, nell'occasione, **si erano trovati d'accordo nel condividere la mozione approvata dal Consiglio regionale** lo scorso febbraio. **Mozione con cui era stata evidenziata l'inutilità della pratica degli sgomberi**, buoni soltanto a disperdere gli occupanti sul territorio e ad aggravare le condizioni di marginalità e di sofferenza di tante persone»

Sgomberi e social network…

- Da alcuni mesi, la bacheca Facebook del Sindaco di Pisa Marco Filippeschi è divenuta teatro di ripetute dichiarazioni, dello stesso Sindaco o dei visitatori, relative ai rom e ai campi cosiddetti “abusivi”

Bacheca Facebook del Sindaco, 1 Febbraio 2012

Simone Ricoveri no,teniamoli qui a rubbacci tutto e a danni anche i vaini...con 7-8 macchinoni parcheggiati davanti alle roulotte e chissa avuti come.....un pagano nulla,rubano ni si da anche ragione!!!vorrei vedere s'e entrano in casa vostra e vi fanno spari tutto se poi ni volete sempre bene!ridicoli!!!!

mercoledì alle 17.11 · 4

Thomas Pucci concordo con simone

mercoledì alle 23.19

Simone Ricoveri grazie Thomas,sono convinto che anche altri la pensano cosi' ma nn hanno le palle x dirlo!

mercoledì alle 23.23 · 1

Thomas Pucci ir problema sai vale'? e' che ce' troppi perbenisti, e' come quelli che sono contro la pena di morte, finche' stuprano le filliole di vell'altri....mi piacerebbe vede cosa ne pensano quando gli stuprano la loro....cmq io ai rom gli darei foo....vedrai....

mercoledì alle 23.24 · 1

Bacheca Facebook del Sindaco, 1 Febbraio 2012

Simone Ricoveri no,teniamoli qui a rubbacci tutto e a danni anche i vaini...con 7-8 macchinoni parcheggiati davanti alle roulotte e chissa avuti come.....un pagano nulla,rubano ni si da anche ragione!!!vorrei vedere s'e entrano in casa vostra e vi fanno spari tutto se poi ni volete sempre bene!ridicoli!!!!

mercoledì alle 17.11 · 4

Thomas Pucci concordo con simone

mercoledì alle 23.19

Simone Ricoveri grazie Thomas,sono convinto che anche altri la pensano cosi' ma nn hanno le palle x dirlo!

mercoledì alle 23.23 · 1

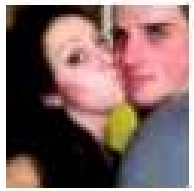
Thomas Pucci ir problema sai vale'? e' che ce' troppi perbenisti, e' come quelli che sono contro la pena di morte, finche' stuprano le filliole di vell'altri....mi piacerebbe vede cosa ne pensano quando gli stuprano la loro....cmq io ai rom gli darei foo....vedrai....

mercoledì alle 23.24 · 1

“ai rom gli darei fuoco”

- Come si vede, il 1 Febbraio 2012 – all’indomani dello sfratto della sig.ra Dibrani dal suo alloggio di Coltano – un cittadino scrive “io ai rom gli darei fuoco”
- Il Sindaco, più volte sollecitato a intervenire, tace. Quel messaggio resta sulla sua bacheca…

Bacheca Facebook del Sindaco, 25 Aprile 2012 (1)



Gaetano Palumbo

Salve signor sindaco . Spero che si ricordi il piano di "sgombero" attuato per il campo rom situato presso il ponte delle bocchette, finanziato da noi contribuenti Pisani (mezzi della geofor,ruspe) che per varie settimane e per varie volte hanno ripulito e sgomberato la zona... ecco : tutto sta fallendo perchè il campo rom stà ritornando (sono una ventina PER ORA) con tende e falò a cielo aperto , e gia borse depradate gettate sull'argine , noi cittadini di via del tondo abbiamo gia contattato le forze dell'ordine ma che purtroppo hanno le mani legate. Noi pensiamo che sia meglio agire ora che sono pochi che tra poco quando si moltiplicheranno. Perchè senno al minimo torto che riceveremo noi abitanti di via del tondo agiremo con la forza anche . PERCHè SE NOI DOMANI CI ACCAMPASSIMO SOTTO IL COMUNE DI SICURO VERREMO SPOSTATI ! PERCHè LORO NO ?! E POI RIPETO PER LO SGOMBERO SONO STATI SPESI SOLDI NOSTRI ED ORA SEMBRA TUTTO VANO.

Mi piace · Commenta · 25 aprile alle ore 12.31 ·

Bacheca Facebook del Sindaco, 25 Aprile 2012 (1)

Gaetano Palumbo

Salve signor sindaco . Spero che si ricordi il piano di "sgombero" attuato per il campo rom situato presso il ponte delle bocchette, finanziato da noi contribuenti Pisani (mezzi della geofor,ruspe) che per varie settimane e per varie volte hanno ripulito e sgomberato la zona... ecco : tutto sta fallendo perchè il campo rom stà ritornando (sono una ventina PER ORA) con tende e falò a cielo aperto , e gia borse depradate gettate sull'argine , noi cittadini di via del tondo abbiamo gia contattato le forze dell'ordine ma che purtroppo hanno le mani legate. Noi pensiamo che sia meglio agire ora che sono pochi che tra poco quando si moltiplicheranno. Perchè senno al minimo torto che riceveremo noi abitanti di via del tondo agiremo con la forza anche . PERCHè SE NOI DOMANI CI ACCAMPASSIMO SOTTO IL COMUNE DI SICURO VERREMO SPOSTATI ! PERCHè LORO NO ?! E POI RIPETO PER LO SGOMBERO SONO STATI SPESI SOLDI NOSTRI ED ORA SEMBRA TUTTO VANO.

Mi piace · Commenta · 25 aprile alle ore 12.31 ·

“Noi cittadini agiremo con la forza”

- Un cittadino scrive sulla bacheca del Sindaco. Esprime il suo disappunto per la presenza di un insediamento rom, di cui chiede lo sgombero: “sennò” – precisa – **“al minimo torto che riceveremo noi abitanti agiremo con la forza”**
- Ci si aspetterebbe dal Sindaco almeno una stigmatizzazione della violenza, e un richiamo alle regole più elementari del vivere civile. Invece…

Bacheca Facebook del Sindaco, 25 Aprile 2012 (2)

Mi piace · Commenta · 25 aprile alle ore 12.31 ·

A 5 persone piace questo elemento.

Marco Filippeschi Chi le ha detto che "ha le mani legate"? Da quale telefono e a che ora precisa l'ha fatto? Il Comune agisce, come fa sempre. E agirà. Ma tutti sono tenuti ad agire, perché ciò è dettato dalla legge, in primo luogo le forze dell'ordine, soprattutto se ci fossero reati che si consumano in diretta... Mi faccia sapere. Mi scriva sulla posta. Grazie

25 aprile alle ore 14.04 · Mi piace · 2

Scrivi un commento...

Lo sgombero del 25 Aprile (1)

- **Due ore dopo questo messaggio**, attorno alle 16, **cinque pattuglie della Polizia Municipale si presentano al campo** di Ponte delle Bocchette (12 persone, di cui 6 minori) **per eseguire lo sgombero**
- Nessun assistente sociale è presente, e nessuna soluzione alternativa viene proposta alle famiglie

Lo sgombero del 25 Aprile (2)

- **Gli agenti si mettono guanti neri prima di cominciare. Intimidiscono e minacciano i presenti. Uno di loro distrugge il cellulare di un ragazzo rom, "colpevole" di filmare quanto sta accadendo**
- **Una signora anziana viene coperta di urla e insulti, e sviene per la paura**: all'Ospedale, dove viene ricoverata, si presentano due agenti della Municipale per parlare con il medico che l'ha appena visitata. Quando escono non dicono perché sono andati lì, e se ne vanno

Lo sgombero del 25 Aprile (3)

- Questa ricostruzione dei fatti, fornita dagli stessi rom, è stata pubblicata anche dal giornale on-line Pisanotizie, **e non è mai stata smentita da nessuno**
- Nel resoconto di Pisanotizie si legge anche: «**dalla macchina della polizia municipale**, dove erano presenti Migliorini e Derri, **abbiamo sentito pronunciare insulti** non si sa bene se rivolti agli occupanti del campo o ai redattori che erano giunti sul posto»

Pisanotizie, 26 Aprile 2012:
http://www.pisanotizie.it/news/news_20120425_sgombero_rom_localita_il_tondo.html

Il referto medico della donna

Azienda Ospedaliera Pisana

AO PISANA-SPEDALI RIUNITI DI SANTA CHIARA
U O MEDICINA URGENZA E PRONTO SOCCORSO
Direttore Dr. Massimo Santini

Cartella clinica di PS N. 2012026470

VERBALE DI PRONTO SOCCORSO

Cognome*Nome [redacted] Sesso F Cod. San. Reg.
Nato il 20/09/1965 a ROMANIA Codice fiscale [redacted]
Residenza ROMANIA
Domicilio
Telefono ,
ASL Regione Cittadinanza ROMANIA
Data e ora di ingresso 25/04/2012 15:27 Data e ora di dimissione 25/04/2012 18:03

ESITO

DIMISSIONE A DOMICILIO

LIVELLO DI URGENZA

4 Azzurro: Soggetto che presenta urgenza soggettiva

DIAGNOSI

Sindrome ansiosa.

ANAMNESI

Data e Ora 25/04/2012 17:21:55 Medico [redacted]

Riferisce agitazione psichica e dolore toracico puntorio sin (che aumneta con inspirazione profonda e digitopressione) in seguito a stress psichico (sgombro da parte della Polizia). non fatt di rischio cardiovascolari noti.

ANAMNESI

Data e Ora **25/04/2012 17:21:55** Medico [redacted]

Riferisce agitazione psichica e dolore toracico puntorio sin (che aumneta con inspirazione profonda e digitopressione) in seguito a stress psichico (sgombro da parte della Polizia). non fatt di rischio cardiovascolari noti.

PAR. VITALI						
Data/ora	P. max/min	SAT O2%	Glucostik	FC	FR	T
25/04/2012 15:27	110/75	100		110		
25/04/2012 16:33		100		98		

ESAME OBIETTIVO

Data e Ora **25/04/2012 17:26:24** Medico **LUSSO Stefano**

ACR normofrequente tendenzialmente tachifrequente, paus elibere. RRN presente. addome trattabile non dolente nè dolorabile.

Data e Ora **25/04/2012 18:03:06** Medico [redacted]

notevole miglioram quadro clinico.

ANAMNESI

Data e Ora **25/04/2012 17:21:55** Medico [redacted]

Riferisce agitazione psichica e dolore toracico puntorio sin (che aumneta con inspirazione profonda e digitopressione) in seguito a stress psichico (sgombro da parte della Polizia). non fatt di rischio cardiovascolari noti

PAR. VITALI

Data/ora	P. max/min	SAT O2%	Glucostik	FC	FR	T
25/04/2012 15:27	110/75	100		110		
25/04/2012 16:33		100		98		

ESAME OBIETTIVO

Data e Ora **25/04/2012 17:26:24** Medico **LUSSO Stefano**

ACR normofrequente tendenzialmente tachifrequente, paus elibere. RRN presente. addome trattabile non dolente nè dolorabile.

Data e Ora **25/04/2012 18:03:06** Medico [redacted]

notevole miglioram quadro clinico.

Lo sgombero del 3 Maggio

- Il 3 Maggio alle ore 16 gli agenti della Polizia Municipale si presentano di nuovo al campo
- Sequestrano tende, materassi, teli, reti pieghevoli: tutto il necessario per dormire…
- Nessun assistente sociale è presente all'operazione; né viene prevista alcuna tutela per le famiglie e per i minori

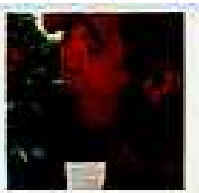
Bacheca Facebook del Sindaco, 10 Maggio 2012

Nedo Cardaci
Salve signor sindaco le vorrei segnalare che sotto ponte delle bocchette ci sono nuovamente gli zingari si vuole intervenire perpiacere grazie!!
Mi piace · Commenta · Vedi dettagli amicizia · domenica alle 22.41 ·

Marco Filippeschi Ho segnalato. E' un bel guaio. Non si riesce a suprare in modo stabile e definitivo questa situazione, nonostante i molti interventi già compiuti. Grazie
domenica alle 23.18 · Mi piace · 1

Luca Lotti Io lo saprei ma non posso dirlo!!!!!....altrimenti mi saltano tutti addossso e mi marchiano come fascista,,,Non capisco perchè tutti devono rispettare le leggi, i divieti,le ordinanze..ecc,,,ecc e loro NO..vogliono restare...DEVONO RISPETTARE...PUNTO
Ieri alle ore 0.20 · Mi piace

Marco Filippeschi Sbaglia di grosso chi difende il disprezzo di ogni regola di convivenza e anche altro che c'è di più grave, testimoniato purtroppo da tante inchieste e condanne, come tutti sappiamo bene. Sbagliano anche le istituzioni che si dimostrano incapaci di suddividere il problema in un territorio più ampio, con spirito di condivisione, per poterlo affrontare con migliori possibilità. Pisa viene così ad essere gravata di problemi di difficile soluzione, anche se in questi ultimi anni almeno abbiamo ridotto il numero delle presenze in campi abusivi
Ieri alle ore 6.33 · Mi piace



Nedo Cardaci

Salve signor sindaco le vorrei segnalare che sotto ponte delle bocchette ci sono nuovamente gli zingari si vuole intervenire perpiacere grazie!!

Mi piace · Commenta · Vedi dettagli amicizia · domenica alle 22.41 ·

Marco Filippeschi Ho segnalato. E' un bel guaio. Non si riesce a suprare in modo stabile e definitivo questa situazione, nonostante i molti interventi già compiuti. Grazie

domenica alle 23.18 · Mi piace · 1

Luca Lotti Io lo saprei ma non posso dirlo!!!!!....altrimenti mi saltano tutti addossso e mi marchiano come fascista,,,Non capisco perchè tutti devono rispettare le leggi, i divieti,le ordinanze..ecc,,,ecc e loro NO..vogliono restare...DEVONO RISPETTARE...PUNTO

Ieri alle ore 0.20 · Mi piace

Marco Filippeschi Sbaglia di grosso chi difende il disprezzo di ogni regola di convivenza e anche altro che c'è di più grave, testimoniato purtroppo da tante inchieste e condanne, come tutti sappiamo bene. Sbagliano anche le istituzioni che si dimostrano incapaci di suddividere il problema in un territorio più ampio, con spirito di condivisione, per poterlo affrontare con migliori possibilità. Pisa viene così ad essere gravata di problemi di difficile soluzione, anche se in questi ultimi anni almeno abbiamo ridotto il numero delle presenze in campi abusivi

Ieri alle ore 6.33 · Mi piace

Uno sgombero con intimazione

COMUNE DI PISA

TIPO ATTO ORDINANZE SINDACO	
N. atto DN-08/28	del 27/03/2012
Codice identificativo 792869	

PROPONENTE Polizia Municipale

OGGETTO	SGOMBERO VIA AURELIA

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE PISA

L'anno 2012 ... il 28 ... mese di MARZO ... alle ore 10:00 in Pisa VIA AURELIA C/O CASA ANAS ... ho notificato il presente atto a PATRU DANIELA ... mediante consegna a mani di ... Consegna avvenuta in busta chiusa sigillata contrassegnata con il n. ... cronologico del Registro della Notifica.

Dirigente della Direzione	ALESSANDRO BORTOLUZZI

- Il 28 Marzo 2012, attorno alle dieci del mattino, agenti della Polizia Municipale si presentano al campo del CEP, abitato da cittadini rumeni, per notificare un'ordinanza di sgombero

- Almeno in questo caso, abbiamo una formale ordinanza, e dunque – almeno in teoria – i rom possono avvalersi degli strumenti di tutela legale: ricorso gerarchico all'autorità amministrativa che ha emanato l'ordinanza, oppure ricorso al TAR

Ordinanza di sgombero (1)

Ordinanza del Sindaco, n. atto DN-08 / 38 del 27/03/2012, cod. identif. 792869

- «Premesso che le aree nella golena del fiume Arno riva nord (…) fino al ponte del C.E.P. (…), destinate (…) al contenimento delle acque in caso di piena, sono oggetto da tempo di accessi non autorizzati da parte di terzi, finalizzati a costituire insediamenti abitativi»;

Ordinanza di sgombero (2)

Ordinanza del Sindaco, n. atto DN-08 / 38 del 27/03/2012, cod. identif. 792869 - segue

- «Che tali insediamenti (…) sono del tutto inidonei ad assicurare le più elementari e basilari condizioni di vita per chiunque, mancando qualsiasi struttura igienico sanitaria cosi come l'acqua o la corrente elettrica;
- Che ciò costituisce indubbiamente pregiudizio alla salubrità ambientale (…), stante **l'abbandono indiscriminato da parte degli occupanti di rifiuti di ogni genere, anche di tipo speciale** (…)»;

Ordinanza di sgombero (3)

Ordinanza del Sindaco, n. atto DN-08 / 38 del 27/03/2012, cod. identif. 792869 - segue

- «Che è riscontrabile un (…) aumento della tensione tra cittadini e occupanti abusivi, questi ultimi **impegnati, frequentemente, nell'accattonaggio molesto nei pressi degli impianti semaforici della via Aurelia (…);**
- Che sono stati **ripetutamente segnalati nella zona episodi di furti di attrezzature tecniche-meccaniche ed oggetti di arredo utilizzati in orti e giardini, oltre che di rame e metalli in genere** (…)»;

Accuse ai rom

Nell'ordinanza, come si vede, i rom abitanti del campo del CEP sono accusati di:

- Abbandono indiscriminato di rifiuti
- Accattonaggio molesto
- Furti

Accuse ai rom: verità o pregiudizi?

- Di fronte ad **accuse così precise e circostanziate**, viene da pensare che il Comune abbia una documentazione altrettanto precisa e circostanziata: verbali di Polizia, fascicoli della Procura, condanne di tribunale ecc.
- Diversamente, saremmo di fronte solo all'ennesima espressione di un pregiudizio: "siccome in zona ci sono stati furti, e siccome loro sono rom, devono essere loro i colpevoli"…

La richiesta di accesso agli atti…

- Per questo i legali di Africa Insieme hanno suggerito alle famiglie rom di rivolgersi al Comune, per chiedere l'accesso alla documentazione relativa all'ordinanza
- Secondo la legge italiana (legge 241/90), i destinatari di un'ordinanza hanno diritto di visionare il relativo fascicolo

…e la risposta del Comune

- Con nota prot. 23101 del 31 Maggio 2012, il Comandante della Polizia Municipale si è rifiutato di mostrare i documenti richiesti!!
- Viene da pensare che il Comune non disponga affatto di una documentazione precisa e circostanziata…

La risposta del Comune

- Queste le scarne righe della risposta: «in relazione alla richiesta di cui al protocollo in oggetto menzionato si fa presente che la stessa **non può essere fornita per carenza di motivazione**. Distinti saluti»
- Carenza di motivazione??? I rom sono i destinatari finali dell'ordinanza, la loro motivazione è più che evidente…

Cosa dice la legge?

- La **legge 241/90** è molto chiara in proposito.
- Art. 9: «**Qualunque soggetto (…) cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, ha facoltà di intervenire** nel procedimento»
- Art. 10: «I soggetti (…) di cui all'articolo 9 hanno **diritto**: a) **di prendere visione degli atti del procedimento** (…); b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento».

Fuorilegge?

- Anche in questo caso, dunque, il Comune ha agito al di fuori di ogni parametro di trasparenza e legalità…

Sgomberi e legalità (1)

Fonte: Amnesty International, *Una risposta sbagliata*, 2009

- «Il diritto a un alloggio adeguato, **che comprende il diritto a essere protetti dagli sgomberi forzati**, è garantito da diversi trattati internazionali sui diritti umani»

Sgomberi e legalità (2)

Fonte: Amnesty International, *Una risposta sbagliata*, 2009

- «**Uno sgombero forzato è il trasferimento di persone contro la loro volontà** dagli alloggi o dal terreno che occupano, **senza protezione legale o altre salvaguardie**, quali una consultazione effettiva con gli interessati e l'offerta di un alloggio alternativo adeguato, **a prescindere se l'abitazione o il terreno in questione siano di proprietà, in affitto od occupati**»

Sgomberi, quanto ci costano? (1)

Fonte: dati Società della Salute, riportati in «Il Tirreno», cronaca di Pisa, 10-09-2011

- Secondo dati forniti dalla Società della Salute, **ogni sgombero eseguito con ruspe e abbattimento di baracche costa dai 10 ai 18mila euro**
- Stando solo al dato più basso, **i 14 sgomberi eseguiti** con ruspe e abbattimenti **da Maggio 2009 a Dicembre 2011 sono costati circa 140mila euro**

Sgomberi, quanto ci costano? (2)

- Si tratta, per capirci, di **una cifra equivalente a circa la metà di quanto il Comune ha sborsato per costruire il villaggio rom di Coltano**, in cui sono ospitate circa 80 persone
- Con questi stessi soldi, quindi, si sarebbe trovata dignitosa sistemazione a circa la metà delle persone sgomberate…

I rom, *in quanto tali*. sono un problema?

I rom: un problema?

- Sostenere che **un intero gruppo etnico in quanto tale** rappresenti un problema **è una forma particolarmente odiosa di discriminazione**
- Una tesi di questo genere, infatti, criminalizza le persone non in base ai loro comportamenti, ma in base alla semplice appartenenza
- Eppure, ciò accade molto spesso a Pisa…

Il Tirreno, 26 Febbraio 2009

IL TIRRENO
PISA

26-FEB-2009

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Bruno Manfelotto da pag. 4

Troppi nomadi, Pisa fissa un tetto

Al massimo ne verranno accolti 550, gli altri saranno trasferiti

PISA. L'accoglienza, sacrosanta per chi ha bisogno, si ferma qui. Si ferma a chi è inserito nel progetto Città Sottili, insomma 550 persone in tutto, non uno di più, nè uno di meno. Ogni altro esubero dovrà essere carico di tutti, sarà affrontato, ma con l'aiuto della Regione, poi sarà smistato ove possibile. È stato categorico il sindaco, Marco Filippeschi, sul tema dei nomadi, tirando le somme sul tavolo che si è svolto martedì sera in giunta regionale, davanti al presidente Martini, al vicepresidente, Federico Gelli, all'assessore alla sanità, Enrico Rossi, al capo di gabinetto, Antonio Cirri, al dirigente delle politiche sociali, Giovanni Lattarulo.

Con loro il sindaco di Vicopisano, Antonella Malloggi, gli assessori di S. Giuliano, Fortunata Dini, e di Cascina, Fabio Mariotti, e il direttore della nostra Società della salute, Giuseppe Cecchi. Comune e Società della salute hanno aggiornato sul progetto Città Sottili, che si chiude entro quest'anno, chiedendo conferma sui finanziamenti previsti e proponendo un'evoluzione delle politiche sociali per chi ne ha titolo; una revisione delle politiche di integrazione considerata la disparità del carico che tocca alle diverse città e una valutazione dei risultati dei progetti finanziati con misure di accompagnamento per quelli migliori, come Città Sottili; la partecipazione della Regione, con misure straordinarie, alle emergenze, come gli ultimi allagamenti o incendi nei campi abusivi; l'intervento con-

ACCORDO CON LA REGIONE

Assessore Ciccone, Settembre 2010

Fonte: PisainformaFlash, organo del Comune di Pisa, 01-09-2010

- Il 1 Settembre 2010, l'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Pisa diramava alla stampa un comunicato in cui si legge che **"l'incremento di altre presenze di nuclei rom a Pisa oggi significherebbe concretamente il rischio del fallimento di tutta l'operazione sociale avviata"**

Il Tirreno, 11 Settembre 2011

Appello alla Regione perché i nomadi vengano distribuiti sull'intero territorio toscano

Troppi rom, Pisa chiede aiuto

Il sindaco: «Anche altri Comuni se ne facciano carico»

PISA. «Per i rom non sono previsti altri villaggi tipo Coltano», dunque con caratteristiche di stabilità. E poi «anche gli altri territori devono farsi carico del problema, che non può essere solo di Pisa e Firenze». Sull'emergenza nomadi interviene il sindaco Filippeschi, rivolgendo una richiesta di sostegno alla Regione. Anche perché negli ultimi giorni le acque politiche si sono un po' agitate dopo che si era parlato di un nuovo insediamento stabile per i rom del campo di Oratoio.

LOI **IN PISA II**

Il Tirreno, 11 Settembre 2011

- Nell'articolo, il Sindaco commenta i dati forniti dalla stessa amministrazione, secondo i quali a Pisa i rom presenti sarebbero 800, con una lieve diminuzione rispetto agli anni passati
- «**Dobbiamo scendere ancora**, e per questo chiediamo alla Regione di attuare politiche di redistribuzione»

- A volte, la stampa locale si appropria di questa retorica, con costruzioni esilaranti…

Il Tirreno, 3 Settembre 2011

cialmente mai rientrate. Ma il programma Città Sottili prevede un ulteriore ridimensionamento: i nomadi ospitati sul territorio non possono essere più di 574, cifra che fa a cazzotti con una tradizione che li vede particolarnmente prolifici, per quanto le strutture sociali abbiano notato che, quando diventano stanziali, siano più attenti, ovviamente soprattutto le donne, sul fronte riproduzione. La problematica dell'accoglienza a Pisa sarà oggetto di un incontro in Regione.

Grazie a tutti/e

sergiobontempelli@gmail.com
http://www.facebook.com/sergiobontempelli
https://independent.academia.edu/sergiobontempelli
tel. +39-388-7415718

NOTA BENE:

Le immagini utilizzate in questa presentazione sono state trovate su internet e quindi si presuppongono di pubblico dominio. Se qualcuno ha qualcosa da rivendicare mi contatti e le immagini saranno immediatamente rimosse

Quest'opera è distribuita con
Licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia.